



VERBALE N. 43 DELL'ADUNANZA DEL 19 DICEMBRE 2019

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrici, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Matteo Santini, Andrea Pontecorvo, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Il Presidente Galletti rivolge un affettuoso saluto ai neo Avvocati, augurando loro di esercitare al meglio la professione e cede la parola del Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani, il quale ricorda a coloro che si apprestano a giurare l'importante ruolo che andranno a rivestire che richiederà sacrifici e comporterà dei rischi, ma darà loro anche grandi soddisfazioni.

- Sono presenti: Avv. ALVARADO Arianna, Avv. ANDOLFI Viviana, Avv. ATTURA Marco, Avv. BALDASCINI Cleide, Avv. CARRIERO Greta Caterina, Avv. CARUSO Lucio Adalberto, Avv. CAVICCHIONI Giorgio, Avv. CIACCIO Valentina, Avv. DE MAJO Costanza, Avv. DE MEO Gianluca, Avv. FERRI Francesco, Avv. FIACCAVENTO Giovanni Avv. GATTONI Andrea, Avv. GIORDANO Patrizio, Avv. IERVOLINO Paolo, Avv. INASPETTATO Jacopo, Avv. LUPATTELLI Silvia, Avv. LUVISOTTI Francesca, Avv. MAGGI Grazia, Avv. MANOCCHIO Cristina, Avv. MASSIMI Lorenzo, Avv. MATTEUCCI Giorgia, Avv. MAZZA Orsetta, Avv. MAZZOTTA Mario Junior, Avv. MONACO Chiara, Avv. MORLANDO Francesco, Avv. MOZZICAFREDDO David, Avv. ORIOLO Mariateresa, Avv. PALMA Cristina, Avv. PAOLONI Jacopo, Avv. PIGNALOSA Ginevra, Avv. PISANU Silvia, Avv. RAPALI Iliara, Avv. RIGUCCI Lucrezia, Avv. ROFFI Margherita, Avv. ROMANO Valentina, Avv. SALVI Nicolò Maria, Avv. SARDO Stefano, Avv. SAVOCA Alessandro, Avv. SCARNO Pierpaolo, Avv. SCIARRA Federico, Avv. SOLLECITO Andrea, Avv. SPINELLO Francesco, Avv. SPIRITO Alessia, Avv. SPITELLA Matteo, Avv. STANZIOLA Alessandro, Avv. TAMBURRO Lisa, Avv. TEDESCHINI Riccardo, Avv. TORMEN Luca, Avv. TRINGALI Lorenzo, Avv. TROIANI Valentina, Avv. TROPIANO Alessio Maria, Avv. TRUGLIA Aldo, Avv. VITALE Daniele, Avv. ZAMPIERI Irene i quali dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: FERRATO Andrea, GESUALDI Giacomo, GRAZIANI Chiara, RONZO Gianmarco, SPADA Maria i quali dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".



Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avv. ANGIOLANI Federica, Avv. BARBONI Mirko, Avv. BISCEGLIA Fabiana, Avv. CACCIOTTI Marco, Avv. CANCEDDA Sara Nicole, Avv. COLARUOTOLO Andrea, Avv. CRETARO Emanuele, Abogado FERRI Francesco, Avv. GIANNETTI Carlotta, Avv. GORI Gianluigi, Avv. LIBERTINI Giulia, Avv. MARESCA Michela, Avv. MELCHIORRI Andrea, Avv. MIGLIONICO Carolina, Avv. NECCHIA Adele, Avv. NEOSI Isabella, Avv. PANDIMIGLIO Giulia, Avv. PANICI Alessandro, Avv. PICARIELLO FESTA Antonia, Avv. PULITO Alessandra, Advogado RABELO GRASSI Thaise Caroline, Avv. RACANO Antonio, Avv. RICCI Aurora, Avv. RIGGI Carlotta, Avv. SABATINI Michela, Avv. SANTARELLI SEBASTIANI Bernardino, Avv. TAGLIAVINI Michael, Avv. TOMASSINI Giulia, Avv. TROTTA Michele, Avv. URBANI Bianca, Avv. VOLPINI Elisabetta i quali dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti informa il Consiglio circa la necessità di implementare la fornitura di materiale di rappresentanza, essendo rimaste dalla precedente fornitura n. 14 medaglie in argento e n. 17 penne "scripta manent". Pertanto, si propone di procedere ad un nuovo acquisto di almeno n. 100 pezzi per ognuno dei due presenti da donare ai colleghi che collaborano generosamente e gratuitamente con l'Istituzione, nonché ai rappresentanti delle varie delegazioni che nel corso dell'anno chiedono di essere ricevuti dalle cariche consiliari presso i locali dell'Ordine.

Il Presidente distribuisce preventivi per due modelli di penne ed uno per le medaglie.

Il Presidente Galletti propone, inoltre, di acquistare n. 6 targhe in argento da tenere in custodia e donare di volta in volta ai colleghi che presteranno la loro opera professionale gratuitamente a favore dell'Ordine. Il preventivo è comprensivo di astuccio e incisione di 4 righe.

Il Consiglio dispone di procedersi all'acquisto di n. 100 penne modello "scripta manent", n. 100 medaglie e n. 20 targhe da consegnare nelle varie occasioni relative a visite o impegni istituzionali o per premiare i colleghi che hanno generosamente collaborato col Consiglio a titolo gratuito.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale comunica che in data 17 gennaio 2020, alle ore 10.30, presso la Sala Unità d'Italia della Corte di Appello di Roma, si terrà il Concerto del celebre Maestro Michele Campanella il quale suonerà musica classica secondo un programma che sarà inviato a breve.

Per tale eccezionale occasione il Presidente Panzani chiede al Consiglio di partecipare, quale co-organizzatore dell'evento, e di assumersi il costo del noleggio, trasporto, accordatura del piano che sarà utilizzato dal Maestro Campanella per un importo di euro 1.000,00 oltre accessori.

Il Consiglio, visto il rilievo culturale dell'iniziativa alla quale sono invitati a partecipare gli iscritti, approva la spesa e concede il patrocinio ed il logo. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della



valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Voltaggio.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dal Tribunale per i Minorenni di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Ceré.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dal Tribunale di Sorveglianza di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Conti.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dal Tribunale Ordinario di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Alesii.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Procura Generale presso la Corte



di Cassazione, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Tesoriere Graziani.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltramento all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Procura Generale di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Segretario Scialla.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltramento all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Mobrìci.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltramento all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Procura della Repubblica di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Conti.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltramento all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Corte Suprema di Cassazione, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Tesoriere Graziani.



Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Direzione Nazionale Antimafia Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Segretario Scialla.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dall'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Gentile.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale, nell'ambito della valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione espresso dagli utenti interni e/o esterni sulla qualità del servizio reso nell'anno 2019 dalla Corte di Appello di Roma, compilando il prospetto che accompagna alla nota stessa da restituire –redatto e sottoscritto- entro la data del 31 gennaio 2020.

Il Presidente propone di delegare alla compilazione il Consigliere Anastasio.

Il Consiglio delibera in conformità e manda alla Segreteria di provvedere al successivo inoltro all'Organismo competente.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. Giovanni Malinconico, Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, pervenuta in data 16 dicembre 2019, con la quale trasmette la lettera inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giuseppe Conte, in merito alle dichiarazioni rese dal Ministro della Giustizia, On. Alfonso Bonafede, agli organi di stampa in tema sia di inibizione del compimento della prescrizione dei reati nei casi di giudizi pendenti oltre il primo grado, sia delle presunte responsabilità dell'Avvocatura delle lungaggini processuali, dichiarazioni che hanno suscitato forte indignazione nella classe forense italiana. Il Coordinatore dell'Organismo Avv. Giovanni Malinconico, ha inoltre espresso al Presidente Conte il disagio che l'Avvocatura Italiana sta vivendo negli ultimi mesi dovuto alla scelta del Ministro della Giustizia di intrattenere attività di consultazione solo con la rappresentanza istituzionale forense soggetta alla diretta vigilanza del Ministero della Giustizia e di negare il dialogo agli organismi di rappresentanza



politica dell'Avvocatura: in ultimo la costituzione di un tavolo di consultazione sulla riforma della disciplina dell'accesso alla professione forense.

Il Consigliere Minghelli ritiene sia più opportuno richiedere che a intervenire siano i solo rappresentanti dell'Organo forense delegato all'interlocuzione politica, cioè l'O.C.F., in quanto la presenza in quella sede, istituzionale, di voci "altre" rischia di indebolire, se possibile, il profilo "istituzionale" dell'Organismo Congressuale, rispetto agli Ordini, che hanno diversa funzione istituzionale, e alle associazioni che per la loro natura possono fare altrove le loro esternazioni o ottenere una diversa interlocuzione. Sicuramente la Magistratura partecipa unitaria sotto il vessillo dell'ANM e non certo con le rappresentanze della Procura di Roma e di Palermo o i rappresentanti di AREA.

Il Consiglio a maggioranza concorda con i rilievi formulati da O.C.F. e chiede che l'interlocuzione col Ministro della Giustizia sia estesa all'Organismo Congressuale Forense ed alla componente ordinistica ed associativa in modo da consentire il migliore perseguimento dell'interesse pubblico generale mediante l'esame e la ponderazione delle varie proposte. La delibera è esecutiva e sarà trasmessa a cura della Segreteria al Ministro, all'OCF al CNF ed alle associazioni maggiormente rappresentative.

– Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Comune di Capannori, contenente i chiarimenti richiesti con delibera consiliare del 21 novembre 2019 in merito alla pubblicazione sul sito dell'Ente di un bando per la costituzione dell'Albo/Elenco degli avvocati esterni ai quali conferire incarichi professionali che si distribuisce.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

– Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Unione Lombarda degli Ordini Forensi, pervenuta in data 17 dicembre 2019, con la quale trasmette quanto deliberato dall'assemblea in data 14 dicembre 2019, relativamente alle esternazioni espresse e considerazioni svolte dal Ministro della Giustizia On. Alfonso Bonafede, denigratorie nei confronti dell'Avvocatura, in materia di prescrizione ampiamente pubblicate recentemente dagli organi di stampa.

Il Consiglio prende atto, riportandosi alle precedenti delibere assunte al riguardo.

- Il Presidente Galletti e il Consigliere delegato Pontecorvo riferiscono in merito alle cerimonie del 13 e 14 dicembre, informando tutto il Consiglio dell'ottima riuscita dei due eventi, manifestata anche dagli apprezzamenti di tutti i colleghi intervenuti e propongono di effettuare una ristampa di 100 copie del "cicerone" della cerimonia solenne 50, 60 e 70 anni, da consegnare ai quei colleghi premiati che non hanno potuto partecipare alla cerimonia.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti, accogliendo tutti i dipendenti in Aula, li ringrazia per il buon lavoro svolto, sia in occasione delle Cerimonie che in tutto l'anno di consiliatura e, unitamente a tutto il Consiglio, li omaggia di un piccolo cesto per augurare agli stessi ed alle loro famiglie un sereno e felice Natale.

Il Consiglio esprime apprezzamento per il lavoro del personale e si unisce agli Auguri.

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)



Variatione nome e cognome da " F** R*** C*****" a "F***** R***** K*****"**

Il Consiglio

- vista l'istanza pervenuta in data 9 dicembre 2019, dell'Avv. F**** R*** C***** (A*****), nato a ***** il xx/xx/xxxx, con la quale chiede la modifica del nome e del cognome, da " F**** R*** C*****" a "F***** R***** K*****";
- vista la documentazione prodotta;
- sentito il Vice Presidente Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome e il cognome del suindicato professionista da " F**** R*** C*****" a "F***** R***** K*****".

(omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni e il Consigliere Alesii illustrano al Consiglio il nuovo regolamento della pratica forense:

REGOLAMENTO PRATICA FORENSE

(L.P. n. 247/2012 e D.M. n. 70/2016)

Presso il Consiglio dell'Ordine è tenuto il registro dei praticanti, l'iscrizione al quale è condizione per lo svolgimento del tirocinio professionale.

ISCRIZIONE

Il periodo di tirocinio della durata di 18 mesi inizia a decorrere dalla data della delibera con la quale il Consiglio dell'Ordine si pronuncia positivamente sulla domanda di iscrizione.

- Alla domanda di iscrizione al registro dei praticanti deve essere allegata una dichiarazione dell'aspirante praticante nella quale lo stesso, sotto la propria personale responsabilità, deve precisare se svolge una qualsiasi attività lavorativa, anche autonoma, al di fuori del tirocinio forense, indicandone orari e modalità, con i limiti previsti dall'art. 2 del D.M. 17 marzo 2016 n.70; alla domanda deve essere allegata una dichiarazione di disponibilità dell'avvocato presso il quale l'aspirante praticante intende svolgere il tirocinio. Eventuali variazioni dell'avvocato presso il quale è svolta la pratica dovranno essere formalmente comunicate all'Ufficio Iscrizioni dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con attestazione rilasciata dal precedente e dal successivo dominus, entro trenta giorni dalla variazione.

SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

Il libretto deve contenere l'indicazione, ordinata cronologicamente, delle udienze alle quali si è assistito, controfirmata a margine dall'avvocato affidatario.

Della partecipazione del praticante all'udienza deve essere dato atto nel verbale di udienza. I verbali delle udienze non devono essere prodotti unitamente al libretto, ma il Consiglio dell'Ordine si riserva di richiederne copia.

Per lo svolgimento del tirocinio professionale, è necessario che il dominus sia in possesso di un'anzianità di iscrizione all'Albo ordinario di almeno cinque anni. L'avvocato può accogliere fino a tre praticanti.

Previa autorizzazione del dominus, da annotare sul libretto, il praticante può presenziare alle udienze con altri due avvocati.

Sono valide, ai fini della pratica forense, le udienze alle quali si è assistito con il dominus o, eventualmente, con gli altri due avvocati affidatari purchè all'interno del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Il libretto della pratica forense deve essere presentato per i visti, semestrali e finale, entro trenta



giorni dal compimento del relativo periodo. Il ritardato o ingiustificato deposito del libretto, oltre il termine previsto, comporta la segnalazione del caso al Consiglio dell'Ordine anche per la valutazione della eventuale rilevanza disciplinare.

Le udienze alle quali il praticante deve assistere devono essere almeno venti per ogni semestre, con esclusione di quelle di mero rinvio, secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 17 marzo 2016 n. 70.

Il praticante può assistere a non più di due udienze al giorno, per un massimo di quattro udienze alla settimana.

Sul libretto devono essere annotati gli atti (almeno sei) alla cui predisposizione il praticante abbia partecipato e devono essere, altresì, riportate, nell'apposito spazio, almeno quattro questioni giuridiche alla cui trattazione il praticante abbia partecipato in ciascun semestre.

Il semestre si intende validamente effettuato se il praticante abbia assistito ad almeno quindici udienze (ipotesi che si può verificare solo nel primo e nel secondo semestre). In tal caso il praticante dovrà recuperare nel semestre successivo le eventuali udienze mancanti, fino alla concorrenza di sessanta udienze complessive.

Possono essere computati nel novero delle udienze alle quali il praticante deve assistere gli incontri di mediazione, a condizione che in detti incontri la mediazione sia stata effettivamente svolta (con esclusione, quindi, del primo incontro) e che la presenza del praticante sia documentata, così come stabilito dal Consiglio Nazionale Forense – C.N.F., con parere n. 55/2017 pubblicato il 13 novembre 2017.

L'accertamento della non veridicità delle annotazioni trascritte nel libretto o di altre attestazioni relative allo svolgimento della pratica comporta conseguenze disciplinari a carico del praticante e/o del dominus. In particolare, il professionista è impegnato moralmente a seguire il praticante per contribuire alla sua formazione professionale e deontologica ed a verificare e confermare l'effettivo svolgimento delle attività risultanti dalle relazioni e dal libretto.

E' preferibile che l'attività di udienza sia distribuita in modo omogeneo nel corso del semestre di riferimento.

A conclusione del primo anno di pratica, il praticante deve presentare apposita relazione illustrativa dell'attività svolta contestualmente alla compilazione del libretto, controfirmata dal dominus.

Il tirocinio può essere svolto:

- presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'Ufficio legale di un ente pubblico o presso un Ufficio giudiziario per non più di dodici mesi;
- per non più di sei mesi, in altro Paese dell'Unione europea presso professionisti legali, con titolo equivalente a quello di avvocato, abilitati all'esercizio della professione;
- per non più di sei mesi, in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, dagli studenti regolarmente iscritti all'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza nel caso previsto dall'art. 40 L. 247/2012.

In ogni caso il tirocinio deve essere svolto per almeno sei mesi presso un avvocato iscritto all'Ordine o presso l'Avvocatura dello Stato.

L'attività di formazione teorico-pratica della durata di diciotto mesi svolta presso gli Uffici Giudiziari è disciplinata dall'articolo 73 del D.L. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), modificato dagli articoli 50 e 50-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114). Il praticante, in tale ipotesi, potrà espletare il tirocinio, prestando la propria attività presso gli Uffici giudiziari e tale attività è valutata per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense.

Il diploma conseguito presso le Scuole di Specializzazione per le professioni legali, c.d. Scuole Bassanini, è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense.



Al fine di ottenere la certificazione attestante la compiuta pratica, i praticanti che frequentano il tirocinio ex art. 73 D.L. 69/2013 e le Scuole di Specializzazione dovranno depositare, presso gli Uffici dell'Ordine, al termine della pratica forense, idonea attestazione, in originale, dell'esito positivo della modalità alternativa di svolgimento della pratica contestualmente al deposito del libretto con il semestre regolarmente vistato.

SVOLGIMENTO DI UN SEMESTRE IN UN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA

La pratica può essere svolta parzialmente all'estero, frequentando lo studio di un avvocato straniero o di un avvocato italiano che abbia uno studio all'estero, all'interno dell'Unione Europea.

A tal fine il praticante deve presentare una dettagliata richiesta di autorizzazione a cui deve essere allegata anche la dichiarazione dell'avvocato presso il cui studio sarà accolto. Il Consiglio dell'Ordine, esaminata la domanda ed, eventualmente, sentito il richiedente, autorizza la pratica indicando le modalità concrete con cui la stessa dovrà essere svolta.

Al termine del periodo autorizzato il praticante dovrà presentare una relazione dell'attività svolta nello studio legale, controfirmata dal professionista presso il quale la pratica è svolta. Qualora le condizioni di esercizio della pratica fossero ritenute non soddisfacenti, il Consiglio potrà non autorizzare la pratica all'estero ovvero, nel caso di mancato rispetto delle modalità indicate, non convalidare il periodo precedentemente autorizzato ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 17 marzo 2016, n. 70.

Non potranno essere accolte le istanze presentate successivamente alla conclusione del periodo svolto all'estero.

INTERRUZIONE DEL TIROCINIO

L'interruzione per un periodo pari o superiore a sei mesi può essere giustificata soltanto da accertati motivi di salute secondo le modalità e le previsioni previste dall'art. 7 del D.M. 17 marzo 2016, n. 70.

L'interruzione del tirocinio per un periodo superiore ad un mese ed inferiore a sei mesi può essere giustificata anche in presenza di altri motivi di carattere personale.

Nei casi di cui ai commi 1 e 2 il praticante che voglia interrompere il tirocinio deve presentare domanda al Consiglio dell'Ordine, indicando e documentando le ragioni della richiesta.

Se il Consiglio dell'Ordine non ritiene dimostrate e fondate le ragioni che il praticante ha rappresentato a sostegno della domanda, la rigetta con provvedimento motivato; l'interessato deve essere previamente sentito.

Nel caso di accoglimento della domanda, il tirocinio è sospeso dalla data di presentazione della istanza.

Della cessazione della causa di interruzione l'interessato deve dare immediata comunicazione al Consiglio dell'Ordine ed il tirocinio riprende con l'anzianità maturata prima dell'interruzione.

TIROCINIO ANTICIPATO

Per l'ammissione all'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari, lo studente deve essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto del corso di laurea in giurisprudenza e avere già ottenuto il riconoscimento dei crediti nelle seguenti materie: diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto dell'Unione europea (da intendersi il totale dei crediti nelle materie indicate come da delibera del COA di Roma del 12 aprile 2018).

Nei casi in cui l'interessato non consegua il diploma di laurea entro i due anni successivi alla scadenza della durata legale del corso, il praticante studente può chiedere la sospensione del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi.

L'iscrizione decorre dalla data della delibera con la quale il Consiglio dell'Ordine si pronuncia positivamente sulla relativa domanda. Il praticante studente potrà presenziare alle udienze del solo



dominus e potrà assistere a due udienze al mese.

Nell'ipotesi in cui il praticante studente richieda la conferma del periodo di pratica svolto precedentemente al conseguimento del diploma di laurea, decorso un periodo superiore ai sei mesi dall'iscrizione nel Registro, il restante anno di pratica da effettuare decorrerà dalla delibera con la quale il Consiglio approva la conferma dell'iscrizione.

Nell'ipotesi in cui il praticante studente richieda la conferma nel corso del semestre anticipato, il conteggio dei 18 mesi di pratica si effettuerà dalla data di prima iscrizione. In tale ultima ipotesi il numero di udienze alle quali assistere aumenterà proporzionalmente nel numero di una per ogni mese mancante al raggiungimento del semestre.

Il periodo di tirocinio svolto durante gli studi universitari rimane privo di effetti anche quando il praticante, pur avendo conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza non provvede, entro sessanta giorni, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.

E' condizione necessaria per l'anticipazione del semestre di tirocinio, durante il corso di studi, la stipula di apposite convenzioni tra il Consiglio dell'Ordine e le Università.

ABILITAZIONE AL PATROCINIO

Al compimento del primo anno di pratica, il praticante già iscritto al Registro alla data del 02/02/2015 (al quale continuerà ad applicarsi la previgente normativa), ha la facoltà di richiedere al Consiglio l'abilitazione al patrocinio, mediante la redazione dell'apposito modulo. Conseguentemente potrà esercitare l'attività professionale ai sensi dell'art.8 del R.D.L. 27/11/1933, n.1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22/01/1934, n.36, e s.m.i., limitatamente alle cause di competenza del Giudice di Pace e del Tribunale in composizione monocratica nell'ambito del Distretto della Corte di Appello di Roma, con le limitazioni previste dalla normativa.

L'abilitazione al patrocinio ha durata massima di sei anni che decorrono dal primo giorno del secondo anno di iscrizione al Registro.

L'iscritto nel Registro dei Praticanti a partire dal 03/02/2015, decorsi sei mesi dall'iscrizione, ai sensi dell'art. 41, co. 12 L. 247/2012 ha la facoltà di richiedere al Consiglio dell'Ordine, l'abilitazione al patrocinio sostitutivo, mediante la redazione dell'apposito modulo. Conseguentemente, potrà esercitare l'attività professionale in sostituzione dell'avvocato presso il quale svolge la pratica forense e, comunque, sotto il controllo e la responsabilità dello stesso anche se si tratta di affari non trattati direttamente dal medesimo, in ambito civile di fronte al Tribunale e al Giudice di Pace, e in ambito penale nei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, in quelli per reati contravvenzionali e in quelli che, in base alle norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 19 febbraio 1998, n. 51, rientravano nella competenza del Pretore (Vedi anche delibera del Consiglio dell'Ordine di Roma del 13 aprile 2017).

In tale caso l'abilitazione ha durata massima di cinque anni e decorre dalla delibera di iscrizione nell'apposito registro. E' fatto salvo il caso di sospensione dall'esercizio professionale non determinata da giudizio disciplinare, a condizione che permangano tutti i requisiti per l'iscrizione nel registro.

L'esercizio dell'attività potrà avvenire solo dopo aver prestato l'impegno solenne, ex art. 8 L. 247/2012, dinanzi al Consiglio dell'Ordine di Roma.

Il patrocinio sostitutivo potrà essere richiesto solo dopo che sia decorso un semestre di iscrizione nel Registro Ordinario (il semestre svolto anticipatamente la ratifica della Laurea non verrà computato ai fini della richiesta di iscrizione al Registro del patrocinio sostitutivo).

Le ipotesi d'incompatibilità che impediscono l'esercizio della professione, previste dall'art. 18 L. 247/2012 si intendono estese anche ai praticanti abilitati all'esercizio, seppur limitato, della professione forense.

COMPIUTA PRATICA



Al compimento del periodo di pratica il Consiglio dell'Ordine, previa richiesta del praticante e vagliati i presupposti richiesti dalle norme di legge e di regolamento, rilascerà il certificato di compiuto tirocinio.

In caso di trasferimento presso altro Ordine forense, verrà rilasciato, previa richiesta, il certificato attestante la durata del tirocinio svolto e, ove il prescritto periodo risulti interamente compiuto, verrà rilasciato il certificato di compiuto tirocinio.

Il praticante è ammesso a sostenere l'esame di Stato nella sede di Corte d'Appello nel cui Distretto ha svolto il maggior periodo di tirocinio.

In caso di svolgimento del tirocinio per uguale periodo presso più Ordini forensi aventi sede in Distretti diversi, la sede d'esame è quella di svolgimento del primo periodo di tirocinio secondo quanto previsto dall'art. 45 L. 247/2012.

Salvo i casi previsti dalla legge, per la cancellazione dal Registro dei praticanti, è necessario il deposito di apposita domanda presso l'Ordine.

Il Consiglio delibera il rinvio dell'approvazione alla prossima adunanza, assegnando termine ai Consiglieri alla data del 5 gennaio 2020 per inviare eventuali osservazioni scritte via pec alla Segreteria e incaricando la stessa Segreteria a trasmettere il testo a tutti i Consiglieri.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario Scialla informa il Consiglio circa la segnalazione ricevuta dai colleghi (omissis).

Poichè dalla stessa sembrerebbe emergere una possibile violazione dell'art. 103 c.p.p., suggerisce di inviare la nota in questione, unitamente alla presente delibera, al Procuratore Capo della Repubblica del Tribunale di Firenze, competente per territorio, per le sue valutazioni, nonchè al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Il Consigliere Minghelli, concordando con gli altri destinatari, ritiene che una nota a tutela dei nostri iscritti vada inviata anche alla Procura di Genova competente per l'opportuna valutazione dell'operato del PM che, all'interno di un procedimento che non prevede un certo tipo di istruttoria, l'ha svolto, in danno di una sola parte, su istanza della PC, diretto interessato in quanto connesso all'associazione di cui fa parte il Giudice, quindi "parte" non "terza".

Il Consiglio a maggioranza, rilevata la singolarità dei comportamenti e la gravità degli stessi dispone l'invio della presente nota alla Procura della Repubblica di Firenze, al Presidente della Corte d'Appello di Firenze anche nella veste di Presidente del Consiglio Giudiziario di Firenze, alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Firenze ed infine al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota dell'Avvocatura ATER del Comune di Roma, pervenuta in data 11 dicembre 2019, con la quale il responsabile chiede di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ordine l'avviso di selezione per titoli finalizzata alla formazione di una graduatoria per la concessione di n. 4 borse di studio a soggetti laureati in giurisprudenza da ammettere all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura ATER. La scadenza del termine



per la presentazione delle domande è fissata al 30 gennaio 2020.

Il Consiglio delibera l'inserimento sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario Scialla informa che la Dirigente della Corte di Appello di Roma, Dott.ssa Maria Maddalena, ha comunicato che: *“dal 2 gennaio 2020 si potrà effettuare la richiesta delle copie esecutive delle sentenze inviandola telematicamente al fascicolo di riferimento, unitamente alla documentazione necessaria (delega e documento del delegante). In caso di distrazione ex art. 93 c.c. e di recupero disgiunto, dovrà effettuarsi telematicamente anche il pagamento dei diritti di copia secondo la vigente tabella. Le richieste verranno accettate previa verifica della loro correttezza e completezza. I difensori accerteranno il rilascio del titolo, accedendo al fascicolo telematico, e lo stesso potrà essere ritirato allo sportello secondo le consuete modalità”*.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social e l'invio agli iscritti tramite la newsletter. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Scialla ricorda che per tradizione il Consiglio riserva a favore dei dipendenti la concessione di un dono in occasione della “Befana” riservato ai figli degli impiegati di ruolo dell'Ordine. Si chiede la delibera del Consiglio in merito, con gli stessi criteri stabiliti e modalità di spesa degli anni precedenti.

Il Consiglio approva con le stesse modalità degli scorsi anni.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce di aver inserito la Dottoressa Barbara Piro tra i componenti della Commissione Informatica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica di avere partecipato, il 12 dicembre scorso, presso la Corte di Appello di Roma, alla conferenza permanente di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2022 (di cui si distribuisce il verbale). È emersa la preoccupazione in ordine a lavori contrattualizzati ed eseguiti (ma non pagati) per le annualità antecedenti, a causa di difficoltà di dialogo sul punto con i competenti uffici del Ministero competente. Parimenti, nell'ambito della programmazione, è emerso che sono venuti a scadenza i contratti di locazione relativi agli Uffici del Giudice di Pace collocati negli stabili di Via Teulada (28 e 40) nonché di Via Gregorio VII, n. 122. Dalle informazioni riferite nella riunione, si è riscontrato che il Ministero della Giustizia si è attivato con l'Agenzia del Demanio per il rinnovo della locazione di entrambi gli stabili e che, a tale fine, la Dirigenza Amministrativa del Giudice di Pace ha messo a punto il “quadro esigenziale” propedeutico a tale adempimento.

Il Consigliere Di Tosto comunica la propria contrarietà al trasferimento del Giudice di Pace di Roma sezione civile e sezione penale presso Via Portuense – Via Ramazzini ex Ospedale Forlanini. L'eventuale trasferimento degli uffici provocherebbe grave disagio a tutti gli avvocati del foro di Roma e del Distretto del Lazio. La zona indicata è priva di collegamenti con le linee della metropolitana, i parcheggi destinati al pubblico sono scarsi e raggiungere gli altri uffici giudiziari romani richiederebbe molto tempo sia con i mezzi pubblici sia con i privati.

Il Consigliere Di Tosto chiede che il Consiglio esprima la propria contrarietà al trasferimento dell'Ufficio del Giudice di Pace e chieda alle Autorità competenti l'acquisizione di una caserma ubicata nel quartiere Prati per destinarla all'Ufficio del Giudice di Pace.

Il Consiglio prende atto delle notizie riferite dal Consigliere Tesoriere, sulle quali il Consiglio



si era espresso già negli anni precedenti, delegando lo stesso, unitamente al Consigliere Gentile, a raccogliere informazioni e riportare nuovamente, quando sarà richiesta la necessaria interlocuzione dell'Ordine, il disagio dell'Avvocatura per l'infelice ubicazione della struttura, distante dagli uffici giudiziari, sussistendo la necessità, invece, di creare una sede all'interno della Città Giudiziaria o vicina alla stessa.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani segnala che il 31 dicembre p.v. verrà a scadenza il servizio - attualmente in essere- relativo alla messa a disposizione di caselle di posta elettronica certificata per tutti i richiedenti abilitati al patrocinio che ne intendano fruire e che siano iscritti presso l'Ordine forense di Roma. Nel frattempo, è stata avviata la procedura per fare fruire ai Colleghi la medesima risorsa (connessa al dominio "@ordineavvocatiroma.org") anche per il prossimo anno, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Al momento, dopo la designazione del perito informatico incaricato di redigere la parte tecnica del capitolato di gara, è stata richiesta la manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di una R.d.O. (richiesta di offerta) sul Me.pa, onde selezionare il fornitore del servizio. Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce che l'attuale fornitore è l'unico soggetto che ha fatto pervenire una offerta per la prosecuzione del servizio con le medesime modalità antecedenti, offrendo anche un prezzo ridotto rispetto al passato. Tale offerta consente di proseguire il rapporto, rinnovando le caselle mail attualmente utilizzate dagli iscritti al prezzo unitario di euro 4,00 (oltre IVA), con facoltà -per chi lo voglia- di acquistare individualmente eventuali servizi aggiuntivi (quale, ad esempio, l'estensione di spazio della singola casella pec). Stante l'imminenza della scadenza ed il rischio che il servizio sia interrotto (con il grave pregiudizio per i Colleghi di non poter depositare telematicamente gli atti processuali e di non ricevere comunicazioni di cancelleria), il Consigliere Tesoriere Graziani propone che, nelle more del procedimento di assegnazione del servizio, sia proseguito il rapporto in essere con l'attuale fornitore, al prezzo da questi offerto per tutte le caselle che siano state attivate dagli iscritti o che saranno attivate sino a subentro di nuovo fornitore.

Il Consiglio approva, con delibera immediatamente esecutiva, la proposta del Consigliere Tesoriere al fine di evitare l'interruzione del servizio, mandando allo stesso ed al funzionario Dott. Giusti di curare il rapporto con VISURA S.p.A. affinché non sia interrotto il servizio di caselle di posta elettronica certificata messo a disposizione per tutti gli Iscritti che ne intendano fruire.

Approvazione del verbale n. 42 dell'adunanza del 12 dicembre 2019

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva il verbale n. 42 dell'adunanza del 12 dicembre 2019.

Si astengono i Consiglieri assenti alla precedente adunanza.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Mazzoni e Caiafa, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Addessi relaziona sull'istanza presentata il 29 novembre 2019 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 12 settembre 2019 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 6)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 13)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 84)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 13)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 4)



(omissis)

Abilitazioni (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 97)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 5)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 1)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 100)

- Il Presidente in sostituzione del Consigliere Anastasio, unitamente alla Commissione Famiglia e Diritti della Persona, comunica di aver organizzato un evento dal titolo “Corso di formazione – Crisi delle coppie transnazionali e profili di tutela dei figli”, che si svolgerà nelle date del 22 gennaio 2020, dalle ore 12.00 alle ore 15.00 e il 29 gennaio, 5 e 19 febbraio 2020, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Donatella Cerè (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Commissione Minori). Coordina: Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Commissione Famiglia e Diritti della Persona).

- 1) Inquadramento del problema della crisi nelle coppie con elementi di internazionalità – Tutor: Avv. Guido Piazzoni
 - A) Definizioni, caratteristiche e glossario comune (Avv. Marco Grazioni);
 - B) Ascolto del conflitto, problematiche e rischi potenziali (Presidente Alida Montaldi).
- 2) Questioni giuridiche e norme di riferimento – Tutor: Aloisia Bonsignore
 - A) Questioni di giurisdizione (Cons. Giacinto Bisogni);
 - B) Legge applicabile e rapporto tra le fonti (Prof.ssa Mirzia Bianca);
 - C) Casi UE – Casi extra UE – Casi extra Convenzione Aja (Avv. Paola Moreschini).
- 3) Sottrazione internazionale di minori – Tutor: Elisabetta Tabossi
 - A) Convenzione Aja 1980 e il ruolo dell’Autorità Centrale (Dott. Giuseppe Vinciguerra)
 - B) Procedimento per il rientro del minore ai sensi della Convenzione Aja 1980 e del regolamento Bruxelles II bis (Dott.ssa Corsetti).
- 4) Percorsi per una corretta gestione dei casi – Tutor: Corinna Marzi
 - A) Conseguenze della denuncia penale per sottrazione internazionale di minori sul procedimento per il rientro (Avv. Livia Rossi).
 - B) Responsabilità genitoriale e tecniche di gestione del conflitto (Avv. Enrica Graverini).
 - C) Mediazione cross-border e il progetto sperimentale in Olanda (Avv. Wendy van der Stroom).

La Commissione propone l’attribuzione di dodici crediti formativi ordinari per la



partecipazione ad almeno l'80% del corso stante l'importanza dell'argomento trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla IBA ed allo Studio Chiomenti, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Bullying & Sexual Harassment in the Legal Profession" che si svolgerà il 10 febbraio 2020, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). I relatori verranno indicati dall'IBA e dallo Studio Chiomenti.

Il Consigliere Nesta, rilevata l'importanza dell'argomento trattato, propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per propria malattia, come si evince dalla documentazione depositata a corredo della predetta istanza, si rileva che allo stesso è stata riconosciuta invalidità al 50% dalla Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità dalla ASL di Teramo.

Il Consigliere Paolo Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propongono di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis) dall'adempimento degli obblighi formativi.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Mobrìci e Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte di CEIDA SRL, istanza di accreditamento per l'evento "B161 – Il conferimento degli incarichi esterni nella P.A." previsto per il 16 dicembre 2019.

La Commissione preposta all'esame di tali richieste, così si è espressa: "Istanza tardiva – Rigettata. Non può proporsi l'attribuzione di crediti formativi, nemmeno nel minimo previsto per le istanze tardive, in quanto l'istanza è pervenuta alla Commissione in data successiva all'evento, con ciò ritenendo impedita, in corso di riconoscimento dei crediti da parte del Consiglio, l'attività di eventuale verifica".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Mobrìci e Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 12 dicembre 2019, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto di famiglia".

I Consiglieri esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio concede il riconoscimento richiesto.



- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Mobrìci e Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 13 dicembre 2019, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto del Lavoro".

I Consiglieri esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio concede il riconoscimento richiesto.

- Il Consigliere Conti in qualità di Coordinatore della Commissione Diritto Penale chiede che siano autorizzate le riprese audio/video del convegno "Corso di Mediazione Minorile" che si è svolto presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – dal 4 settembre al 4 dicembre 2019, già effettuate.

Il corso è stato introdotto dal Consigliere Segretario Avv. Mario Scialla, dal Consigliere Responsabile del Dipartimento Centro Studi Avv. Paolo Nesta e dal Consigliere Responsabile della Commissione Contenzioso P.A. Avv. Alessia Alesii.

Il Consigliere Nesta, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, esprime parere favorevole.

Il Consigliere Di Tosto esprime voto contrario alle spese delle riprese video. Chiede chi ha autorizzato le riprese audio e video dal 4 settembre al 4 dicembre 2019 vista l'assenza di una preventiva delibera.

Il Consiglio ratifica a maggioranza.

- Il Consigliere Voltaggio, unitamente alla Commissione Diritto Tributario, comunica di aver organizzato un evento dal titolo "La riforma della giustizia tributaria", che si svolgerà il 14 gennaio 2020, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Modera: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Commissione Diritto Tributario). Coordina: Avv. Gianni Di Matteo (Foro di Roma). Relatori: Prof. Avv. Livia Salvini (Ordinario di Diritto Tributario presso Università Luiss Guido Carli) "Relazione introduttiva sui progetti di riforma"; Avv. Antonio Damascelli (Presidente UNCAT) "Il progetto UNCAT"; Avv. Massimo Ferrante (Consigliere Segretario UNCAT), Avv. Michele Tiengo (Presidente UNCAT Veneto). Tavola Rotonda e dibattito.

Il Consigliere Nesta propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 17 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ICALI – INTERNATIONAL CHILD ABDUCATION LAWYERS ITALY dell'evento a partecipazione gratuita "Corso di formazione base ICALI – Corso di formazione avanzato ICALI", che si svolgerà il 18, 19 e 20 marzo 2020;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari per il corso base ed ulteriori sei crediti formativi ordinari per il corso avanzato, per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 11 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di formazione sul processo civile telematico e sulla giustizia digitale", che si svolgerà nelle date del 25 gennaio/8 e 22 febbraio 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità del relatore.

- In data 17 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master in diritto del lavoro e della previdenza sociale", che si svolgerà dal 31 gennaio al 7 novembre 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso e per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 12 dicembre 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di WOLTERS KLUWER ITALIA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Master I Rapporti con le P.A." che si svolgerà dal 24 aprile al 19 giugno 2020;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso in ragione della sua organicità e per la qualità dei relatori e per la partecipazione al almeno l'80% del corso.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 176) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 88) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 2).

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cerè comunica che nel 2019 l'Avv. Paolo Tombolini cesserà l'attività forense e propone di riceverlo in Consiglio per ringraziarlo dello straordinario lavoro fatto per la Commissione Deontologica e premiarlo.



Il Consiglio dispone la convocazione alla prima adunanza utile.

- Il Consigliere Minghelli anche per conto della Associazione Agire ed Informare, quale storico ideatore ed organizzatore, e il Consigliere Pietro Di Tosto, comunicano che l'atteso spettacolo annuale "Sant'Ivo, il Sanremo degli Avvocati", kermesse musicale annuale di beneficenza, normalmente realizzato nel periodo Natalizio dalla Onlus del Consiglio dell'Ordine, sarà realizzato in data 2 marzo 2020, come di consueto presso il Teatro Brancaccio.

Organizzatrice della serata sarà, appunto, l'Associazione Forense "Agire e Informare" che ha inteso impegnarsi per la sua realizzazione. Come sempre, si tratterà di un evento dell'Avvocatura per l'Avvocatura che quest'anno sarà finalmente a dimensione distrettuale.

Quest'anno infatti il distretto sarà largamente rappresentato, contandosi tra i partecipanti due colleghi di Civitavecchia, Alessia Franca Padroni e Leonardo Roscioni, uno di Velletri, Maria Gabriella Giallanella, uno di Viterbo, Arianna Dilio, tutti vittoriosi ai casting ai quali hanno però partecipato candidati di tutto il Lazio.

Il desiderio dell'organizzazione sarebbe quello di avere il patrocinio morale di tutti gli ordini a livello distrettuale (certo Civitavecchia, Viterbo, Velletri partecipanti, ma anche Cassino, Rieti, Tivoli, Frosinone) e laddove possibile anche quello materiale, visto l'alto costo del prestigioso teatro e la volontà di beneficiare la famiglia del collega Gabriele Manenti, già beneficiata lo scorso anno, e le figlie dell'Avv. Giuseppe Cardoselli di Velletri, ucciso di recente nel proprio studio legale. In particolare si chiede che l'Ordine degli Avvocati di Roma voglia concedere a titolo di beneficenza la somma di € 4.000,00 o, comunque, la somma normalmente concessa per eventi di beneficenza.

Si auspica che i rappresentanti dei vertici degli Ordini vogliano essere presenti alla serata, alla quale naturalmente vengono con la presente invitati (previa conferma ed indicazione del numero di partecipanti), anche per essere chiamati sul palco nell'eventualità di una vittoria di un loro iscritto, per premiarlo personalmente.

Si auspica naturalmente nell'accoglimento delle presenti richieste e si fornisce per eventuali chiarimento, quale numero di contatto, il 3926934568 e quale mail, la presente (aldominghelli@libero.it)".

Il Consiglio concede il logo ed il patrocinio morale e suggerisce di rivolgere la richiesta di eventuali contributi da destinare a beneficio dei colleghi in difficoltà alla fondazione Onlus all'uopo competente. La delibera sarà trasmessa al Presidente dell'associazione che ha formulato l'istanza per il tramite dei Consiglieri richiedenti.

- Il Consigliere Agnino chiede, come da prassi del mese di dicembre, di essere autorizzata al trasferimento dei fascicoli chiusi delle mediazioni dell'anno 2016 presso l'archivio, con gli stessi costi dell'anno scorso.

Chiede anche che venga disposta, con gli stessi costi dell'anno passato, la fascicolazione delle pratiche dell'anno 2017.

Chiede, inoltre, che possano essere distrutti i fascicoli relativi alle mediazioni chiuse negli anni 2010, 2011 e 2012 (la legge prevede la conservazione dei fascicoli per tre anni).

Chiede che il Consiglio approvi con delibera immediatamente esecutiva.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Di Tosto e Minghelli segnalano che, nell'ambito della commemorazione dell'Avv. Giuseppe Cardoselli che si è tenuta in data 18 dicembre 2019, presso la sala multifunzionale del Tribunale di Velletri, è stato chiesto di parlare anche del libro Tributo di Toga.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Santini in merito alla partecipazione di un noto politico italiano ad un evento “formativo” per avvocati tenutosi in data 18.12.2019 ed organizzato dall’associazione forense “Agire ed Informare” osserva quanto segue.

Quando si decide di invitare ad un convegno o ad una conferenza un leader di un partito politico, tale evento si trasforma necessariamente in un comizio elettorale o propagandistico.

Cosa ben diversa è rappresentata dall’invitare politici che discutono sotto un profilo tecnico giuridico su questioni attinenti il diritto. È assolutamente plausibile che un politico possa disquisire e rappresentare ad una platea di giuristi la propria posizione su un provvedimento normativo o su un disegno di legge ma, nel momento in cui si affronta un tema sociale strettamente connesso alla linea politica di uno specifico partito e si interpella il leader del suddetto partito ad esprimere la propria posizione (peraltro necessariamente non giuridica vista la non competenza del relatore in ambito tecnico), ciò si riduce inevitabilmente ad un mero comizio elettorale, con ciò generando una pericolosa confusione tra chi dovrebbe garantire una formazione e un aggiornamento professionale degli avvocati a livello tecnico giuridico e chi invece si occupa “istituzionalmente” di altro.

Un dibattito politico sarebbe al limite ammissibile in occasione di eventuali campagne elettorali anche al fine di orientare i colleghi che pur sempre rappresentano una grande fascia dell’elettorato e che manifestano grande sensibilità su temi quali la giustizia e le professioni ma ciò, deve avvenire in modo cristallino garantendo la pluralità dell’informazione e assicurandosi che il suddetto evento non venga mai classificato come di natura formativa o di aggiornamento, specificandone invece in modo trasparente le finalità propagandistiche.

Viepiù, rileva che anche ove tali eventi fossero organizzati per orientare i Colleghi sulle scelte elettorali ciò dovrebbe essere effettuato garantendo la presenza di esponenti di tutti i partiti politici non essendo sufficiente la circostanza di “averli invitati” posto che il pluralismo effettivo viene garantito dall’effettiva presenza di un rappresentante o di un suo delegato all’evento.

Auspica che la formazione e l’aggiornamento degli avvocati non debbano nel futuro mai più sottostare ai diktat di una politica che pretende di imperversare in tutti i luoghi della società civile. L’ambizione e l’egocentrismo di talune associazioni non può e non deve consentire alla politica di invadere un terreno la cui sacralità non può essere violata neanche assumendo la maschera di fantomatico “formatore”.

Il Consiglio, a maggioranza, delega il Consigliere Nesta a verificare cosa è stato richiesto al momento dell’accredito e cosa effettivamente si è verificatosi in corso di convegno ed a riferire in Consiglio per ogni successiva valutazione sui fatti.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza sono stati espressi (n. 44) pareri su note di onorari:
(omissis)